



GIORNALISTI CHE CRESCONO

Perché questo giornale?

Se stai leggendo il nostro giornale, non te ne pentirai...

Troverai notizie di ogni genere, costantemente aggiornate!

Per chi non lo conoscesse, si tratta di un giornale che si occupa di diversi temi: ambiente, scienza, curiosità, cultura, tecnologia, comportamento, tante sezioni con tanti articoli interessanti.

Ognuno di essi ha un titolo che incuriosisce, proprio come la risposta al suo interno.

Di solito si tratta proprio di titoli che rispecchiano quesiti comuni che possono sembrare persino sciocchi, a volte!

Il giornale in questione è

invece in grado di dare una spiegazione chiara per tutti e soprattutto breve, concisa, senza necessità di un traduttore per poterla capire.

Raccoglieremo notizie da varie fonti, cercheremo di dare messaggi chiari e sintetici ai nostri lettori. Un ulteriore motivo che vi spingerà a leggere questo giornale è che le sezioni che affronta sono talmente

tante che è impossibile non trovare articoli interessanti al suo interno.

Tra i tanti che presenta, sicuramente qualcosa che colpisce la vostra atten-

zione c'è sempre.

Ah, dimenticavo...la cosa fondamentale di questo giornale è che è redatto completamente da giovani ragazzi di seconda media.

Siamo un gruppo di ventidue ragazzi, tredici maschi e nove femmine.

Tutti, indistintamente interessati alla cultura, sport, storia e altri tanti argomenti.

L'obbiettivo di questo giornale è quello di catturare l'attenzione sia dei grandi che dei ragazzi.

Qualora desideriate diventare nostri assidui lettori, sarà nostra cura tenervi aggiornati circa la cultura, l'economia, gli spettacoli e lo sport.

Inoltre, per i più golosi tratteremo temi di cucina nazionale ed internazionale.

Affronteremo temi legati



**Il giornalino della classe
Seconda G dell'Istituto
Comprensivo via Ormea
di ROMA**

Anno 1, numero 1

Aprile 2022

Notizie di rilievo:

- ☉ Perché questo giornale?
- ☉ La nostra scuola
- ☉ Passeggiando insieme per Roma
- ☉ Un nuovo modo di vivere
- ☉ SOS inquinamento
- ☉ Unicità
- ☉ Poesie contro le guerre
- ☉ Alla scoperta di altri sport...
- ☉ Suggerimenti per il tempo libero
- ☉ Cucine da tutto il mondo

Segue in seconda

La nostra scuola: l'Istituto Comprensivo via Ormea

La nostra scuola è suddivisa in due plessi, la centrale di via Ormea e la succursale in Via Casalotti. Il nostro plesso è quello di Via Casalotti, non proprio nuovissimo come struttura, ma grande, con molte aule e laboratori. Proprio accanto alla no-

stra classe si trova quello di lingue, ma purtroppo a causa dell'epidemia di COVID non si può usare. Alcuni laboratori sono stati chiusi definitivamente, come, ad esempio, il laboratorio di arte per mettere a disposizione a noi



Il plesso di via Casalotti

alunni altre aule, visto che con il covid le classi devono essere meno numerose. La nostra scuola

Segue in seconda

Giulia torna presto
a scuola
Ti vogliamo
bene!!!

Dalla prima pagina

all'ambiente, ai cambiamenti climatici e a tutto ciò che comporterà cambiamenti nella nostra vita quotidiana.

Si parlerà di temi legati alla natura.

Sarà con interesse e passione che ogni settimana verrà redatta una rubrica dedicata ad ogni singolo tema trattato.

Speriamo di aver catturato la vostra attenzione e a questo punto non ci resta che augurarvi buona lettura!

ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE!

M. D. P.



Dalla prima pagina

è su due piani, la mia classe si trova al primo piano vicino ai bagni. Secondo me ha buona posizione, è luminosa perché ci batte quasi sempre il sole. In inverno c'è anche un bel tepore ma d'estate non si sopporta proprio il caldo o peggio ancora, nei mesi primaverili quando sono ancora accesi i termosifoni. Il nostro plesso si affaccia su una grande distesa di prato verde, non sembra proprio di stare a Roma tra lo smog, il traffico e il cemento. Tutto intorno è delimitato da alcuni pini e cipressi, dove gli uccelli e a volte anche i pappagalli

verdi fanno le loro casette e si mettono a cinguettare. Secondo me è una cosa meravigliosa, durante la ricreazione o quando durante la lezione proprio non ce la fai più, guardare fuori dalla finestra e poterli ascoltare. Nel nostro istituto c'è anche una grande palestra con un giardino dove i maschi giocano a calcio; all'interno la struttura è molto attrezzata con giochi a cui non ho mai gioca-



La palestra nel nostro plesso

to come il Badminton.

Inoltre, la palestra ha subito da poco una completa ristrutturazione che ci permette di avere due canestri e una rete di pallavolo. L'unica cosa che non mi piace di questa scuola è il nome: non è giunta l'ora di assegnarle il nome che si merita?

Comunque, non è così male la nostra scuola!

S.M.

"Il nostro plesso si affaccia su una grande distesa di prato verde, non sembra proprio di stare a Roma tra lo smog, il traffico e il cemento..."

ANIMALI DOMESTICI

L'uomo nel Corso degli anni sempre di più ha nella propria casa degli animali di vario genere come cani, gatti, conigli, uccelli, etc. Gli animali domestici sono amati dalle persone come veri e propri componenti della famiglia. Gli animali domestici più posseduti sono da sempre il cane e il gatto.

IL GATTO

Il corpo del gatto è molto agile, flessibile e massiccio, tale da consentirgli di camminare molto silenziosamente e di fare grandi salti; le sue unghie retrattili (o protrattili) gli permettono di arrampicarsi e di afferrare con grande agilità le sue prede. Lo scheletro è formato da 250 ossa. È un predatore innato grazie



ai suoi sensi molto sviluppati. È sensibile e riesce a percepire frequenze

continua a pag. 4

Passeggiando insieme per Roma!

Roma, la città eterna, ha numerosi luoghi da visitare.



Il Colosseo: simbolo di Roma

Il primo fra tutti è il Colosseo. Il Colosseo è il simbolo di Roma; la sua costruzione è iniziata nel 72 a.C. con Vespasiano ed è il più grande anfiteatro romano. In questo luogo avvenivano le esibizioni di animali esotici, le esecuzioni di prigionieri, le lotte di gladiatori, le scene di battaglie e probabilmente anche le battaglie navali. Ogni Venerdì Santo il papa svolge una Via Crucis all'interno del Colosseo in ricordo dei primi cristiani che sono stati uccisi. Il Colosseo è situato nel centro storico di Roma. Lungo la strada per raggiungere il



Una suggestiva immagine della luna che splende sul Foro

Colosseo, sorge il Foro Romano, la parte della città in cui si svolgeva la vita pubblica e religiosa.

Il Foro Romano è attraversato dalla Via Sacra che univa Piazza del Campidoglio con il Colosseo. Ci sono due archi per ricordare Tito e Settimio Severo e numerosi templi.

Un altro luogo di interesse turistico è Piazza di Spagna, famosa in tutto il mondo, per la sua scalinata. Ai piedi della scalinata c'è la Fontana della Barcaccia, a forma di barca. Invece in cima alla scalinata si trova la Terrazza del Pincio, uno dei punti più panoramici di Roma.

Percorrendo Via del Babuino, si arriva a Piazza del Popolo, che ai tempi dell'Impero, era l'ingresso di Roma. In questa piazza si trova un obelisco egizio e le due chiese gemelle: Santa Maria dei Miracoli e Santa Maria in Montesanto. Una delle piazze più belle e famose di Roma è Piazza Navona. Al centro si trova la Fontana dei Quattro Fiumi idea-



La Barcaccia di P.zza di Spagna, meta di tanti turisti

ta da Bernini. In essa sono rappresentati il Nilo, il Danubio, il Gange e il Rio de la Plata. Al centro della piazza c'è un obelisco che prima si trovava nel Circo di Massenzio. Ai due lati della piazza, si trovano la Fontana del Moro e la Fontana del Nettuno.

Nel cuore di Roma sorge il Vaticano, lo stato più piccolo d'Europa, dove risiede il Papa. Lo stato del Vaticano inizia con Piazza San Pietro, progettata da Bernini. La piazza è molto grande ed è circondata da 284 colonne disposte in quattro file; al centro della piazza c'è un obelisco egizio e due fontane.

Alle spalle di Piazza San Pietro sorge la Basilica di San Pietro, che è il tempio più importante della Chiesa Cattolica. Il suo nome deriva dal primo Papa della storia, San

"...In questo luogo avvenivano le esibizioni di animali esotici, le esecuzioni di prigionieri, le lotte di gladiatori, le scene di battaglie e probabilmente anche le battaglie navali"



Via della Conciliazione e sullo sfondo la cupola di S. Pietro

Pietro, il cui corpo è conservato nella basilica. All'interno della basilica troviamo anche La Pietà di Mi-



La Pietà di Michelangelo: una delle principali opere del Rinascimento italiano

chelangelo e la statua di bronzo di San Pietro. Famosa anche la cupola progettata da Michelangelo. Un altro luogo particolare da visitare sono le catacombe, luoghi di sepoltura di pagani, ebrei e dei primi cristiani. Queste catacombe erano costruite al di fuori della città ed erano formate da numerose gallerie sotterranee con file di nicchie. Nel corso del tempo queste catacombe furono saccheggiate diverse volte. Ma non finisce qui! Roma è ancora tutta da scoprire!

S. C.

non udibili dagli esseri umani. Il gatto riesce a vedere in condizione di scarsissima luminosità, ha una visione binoculare, come gli esseri umani, e riesce a percepire le distanze. È un animale molto schivo e indipendente, ma anche molto affettuoso e di compagnia e ha bisogno di cure come qualsiasi altro animale: amarli significa conoscerli e rispettarli ed insegnargli subito che per quanto gli possa sembrare strano, l'intero universo non ruota sempre intorno a loro. Non dobbiamo trattarli nello stesso modo dei cani portandoli in giro con il guinzaglio ma dobbiamo lasciarli liberi.

IL CANE

Il cane è un quadrupede con zampe lunghe, forti, snelle e atte alla corsa. Cammina sulla punta delle dita, come il gatto, ma il suo passo non è silenzioso, perché i suoi artigli non sono retrattili e quando cammina li batte sul suolo. Il cane è un animale carnivoro. Il suo primo nutriente sono le proteine animali, date

dal pesce e dalle carni bianche, che gli forniscono l'energia per nutrire i suoi



muscoli che utilizza per correre, saltare e muoversi. Il secondo sono i grassi che non vanno sottovalutati

perché fondamentali per accumulare energie. Il cane non deve mai mangiare piccoli ossi di pollo o di coniglio perché potrebbero perforargli l'intestino. I veterinari sono in grado di stabilire l'età di un cane osservando la sua dentatura. In linea di massima, se il cane ama giocare, ha il pelo lucido e un buon aspetto generale, significa che è ancora gio-



vane. Fino a 8-10 anni un cane è normalmente in buone condizioni fisiche. Il gioco per il cane è un'esperienza tra la lotta e il divertimento, che libera le tensioni e rafforza l'amicizia con il suo padrone. Per farci due risate possiamo vedere che oggi i loro padroni portano in giro sui passeggini i loro cani.

Fin da piccola ho sempre avuto la passione per gli animali, in particolare per i cani e i gatti. Ed uno dei miei tanti desideri è quello di diventare una veterinaria per potermi occupare degli amici a quattro zampe.

F. T.

"Il gatto riesce a vedere in condizione di scarsissima luminosità, ha una visione binoculare, come gli esseri umani, e riesce a percepire le distanze"

"I veterinari sono in grado di stabilire l'età di un cane osservando la sua dentatura".

Un po' di storia dalla vicina Romania: NICOLAE CEAUȘESCU

NICOLAE CEAUȘESCU nasce: 26 gennaio 1918 muore: 25 dicembre 1989

Nicolae Ceaușescu fu un dittatore comunista rumeno e presidente della Repubblica Socialista rumena che governò dal 1965 al 1989

Nato in una numerosa famiglia contadina nel villaggio di Scornicești, nel distretto di Olt, Ceaușescu si trasferì a Bucarest nel 1929 per diventare apprendista calzolaio.



Entrò nell'illegitimo Partito Comunista Rumeno nel 1932 e fu arrestato nel 1933, a 15 anni, durante uno sciopero, con l'accusa di essere un istigatore.

I Ceaușescu avevano adottato un figlio, Valentin Ceaușescu (venne adottato per dare un esempio personale di come la gente avrebbe dovuto prendersi cura degli orfani, un grande problema della Roma-

nia), e avevano avuto una figlia, Zoia Ceaușescu (1° marzo 1949 - 21 novembre 2006), che è stata una matematica, e un figlio, Nicu Ceaușescu (1° novembre 1951 - 25 settembre 1996). Per la morte dei propri genitori Nicu Ceaușescu fece costruire una chiesa ortodossa in cui i muri furono decorati con i ritratti dei genitori stessi.

Lo stipendio di Nicolae era di 18.000 lei (in Italia valgono €3641,35).

La guardia di Ceaușescu era relati-

vamente piccola rispetto a quella dell'attuale governo rumeno: conta solamente quaranta persone per le sue residenze e per l'intera famiglia. Il capo di questa guardia, il colonnello Dumitru Burlan, sostiene che i suoi uomini avevano in dotazione solamente due armi automatiche (insufficienti per qualsiasi difesa seria). Burlan afferma che



Ceaușescu era troppo fiducioso del fatto che il popolo rumeno lo amasse, e credeva di non avere bisogno di difesa. Questo spiega molto della facilità con la quale Ceaușescu fu catturato e deposto.

Il regime di Ceaușescu crollò dopo una serie di eventi violenti avvenuti a Timișoara e a Bucarest nel dicembre 1989. Nel novembre dello stesso anno Ceaușescu, che aveva 71 anni, fu rieleto dal XIV congresso del Partito Comunista Rumeno (PCR) per altri cinque anni a guida del PCR. Le dimostrazioni a Timișoara furono provocate dal tentativo del governo di espellere László Tőkés, un popolare sacerdote ungherese, accusato di incitare all'odio etnico. I membri della sua congregazione, di etnia ungherese, circondarono il suo appartamento in segno di appoggio.

Nessuno a quell'epoca amava Ceaușescu, se lo dicevi ti arrestavano, ti picchiavano, e stavi in carcere per almeno 4-5 mesi.

L'unica cosa positiva era che avevi lavoro e una casa, anche i prigionieri dopo i mesi di carcere ti davano un lavoro, ma se rifiutavi, tornavi in carcere.

Molti studenti rumeni decisero spontaneamente di unirsi nella manifestazione che a questo punto era solo lontanamente collegata alla causa originaria e divenne invece principalmente una manifestazione anti-governativa. L'esercito, la polizia e la Securitate spararono sui manifestanti il 17 dicembre 1989. All'evento venne data ampia diffusione da radio Voice of America e dagli studenti di Timișoara che ritornavano a casa per le feste di Natale. Il 18 dicembre Ceaușescu partì per una visita di stato in Iran, lasciando il compito di soppri-

"Nessuno a quell'epoca amava Ceaușescu, se lo dicevi ti arrestavano, ti picchiavano, e stavi in carcere per almeno 4-5 mesi."

mere la rivolta di Timișoara ai suoi collaboratori e a sua moglie. Il 22 dicembre 1989, con decreto di Ion Iliescu, fu istituito il Tribunale Militare Eccezionale: tre giorni dopo i coniugi Ceaușescu furono giudicati dopo un processo sommario e condannati a morte (fu fucilato insieme a sua moglie). La loro esecuzione fu eseguita alcuni minuti dopo la pronuncia della sentenza e rappresentò l'atto finale della rivoluzione rumena del 1989.

D.T.

LE AUTO ELETTRICHE SONO COSÌ SOSTENIBILI?



Al giorno d'oggi si pensa che le auto elettriche inquinino meno di quelle a benzina.

Ad esempio ho chiesto al Prof. Guido il suo parere e lui mi ha risposto: "Credo che le automobili elettriche siano di grande aiuto per migliorare l'aria delle nostre città. Inoltre sono silenziose e non provocano nessun inquinamento acustico". Ho voluto indagare ancora di cosa ne pensano le persone non appassionati di motori. Ecco cosa mi ha detto il Prof. Fabrizio: "Io ho letto un sacco di informazioni in cui viene riferito che le auto elettriche hanno meno emissioni di un'auto tradizionale. Addirittura lo stato italiano offre incentivi per l'acquisto di auto elettriche". Ok le auto elettriche sembrano innovative, ma nessuno si è chiesto che difetti hanno? Parliamone:

Una prima debolezza è la fragilità delle auto elettriche. Per colpa dei materiali con cui vengono costruite che è tutto plastica. Le persone si chiederanno perché non hanno fatto le auto elettriche di metallo? Perché altrimenti le auto elettriche consumerebbero tantissimo per colpa del peso e avremmo bisogno di ricaricarle sempre.



Cosa succede se ad un'auto elettrica si rompe una batteria o non va più? Le persone penserebbero che vengono smaltite ma non è così. Infatti le batterie per smaltire correttamente vengono portate in una specie di discarica, che contengono tutti gli elementi inquinanti, e non li fanno andare nella terra. La soluzione sarebbe il riciclaggio ma non è per niente facile. Ho chiesto a mio padre che è un appassionato di motori che cosa ne pensa: "Per quanto riguarda la macchina a benzina è inquinante a causa del gas di scarico CO2. Per quanto riguarda la macchina elettrica è inquinante per lo smaltimento delle batterie". Gli ho chiesto quale auto è meglio e mi ha risposto che il miglior compromesso sarebbe l'auto a gas. Conclusioni: tutte e due hanno sia difetti e vantaggi, non si possono ancora paragonare, aspettiamo fiduciosi che l'evoluzione tecnologica faccia il suo lavoro.

A. M.

Ci sono cose da fare prima di morire
e altre da non fare mai...
Ci sono cose belle come giocare
cantare, ballare e cucinare!!
Ci sono cose che ti fanno male
come la tua macchina appena lavata
sotto un temporale...
Ci sono cose che ti divertono ogni giorno
come uscire da scuola a mezzogiorno...
Ci sono cose brutte ogni notte
come morire in un campo
nel ben morire di una notte!!!!
La cosa da non fare mai è "LA GUERRA"
per noi e per la terra...

E pensare che è la guerra
che ci fa male,
tutti dicono "non vi dovete preoccupare"
ma pensate a tutte quelle persone
che adesso stanno male e sono pensierose
verso tutti quei cari
che si riescono a vedere
solo in momenti rari!
Noi bambini preoccupati
chiediamo solo una cosa,
finiamo questa guerra
senza più
ricordarla con nemmeno
una semplice parola.

M.R

Con la guerra si spegne il sorriso,
scendono lacrime su ogni viso,
tutti vogliamo la pace
e tutto il mondo tace.
In ogni paese lontano,
i bambini si tengono per mano,
sognano una vita migliore
e di correre sui prati in fiore.
La pace è serenità e vivere in libertà,
non vogliamo la guerra,
ma vivere bene sulla terra,
anche le persone diverse da noi,
sono un tesoro se tu lo vuoi.
In televisione vediamo la guerra,
ma poi d'un tratto, lento, lento,
dondolato un po' dal vento,
sale in cielo con ardore
un canto che sussurra:
VOGLIAMO SOLO AMORE !!!

N R

Guerra e pace non vanno d'accordo
Una vuole il male e l'altra vuole il bene,
e non per un giorno
La guerra distrugge la speranza dell'uomo
La pace fa sperare in un mondo più buono
La guerra è un grande orrore
La pace può correggere questo errore
Ma se non ci impegneremo
Il nostro modo distruggeremo
La guerra fa veramente tanto schifo
E per la pace io faccio il tifo!

M B

La pace non è soltanto
il contrario di guerra:
la pace è di più.
Un prato verde dove i bimbi giocano senza paura
Dove nessuno li disturba
Dove nessuno li uccide,
la pace è la prima ragione della vita.
La pace è quando ogni essere umano
si prende per mano.

A C

La pace porta felicità,
gioia e serenità.
Tutto è più bello senza la guerra.
I bambini giocano felici cantando con gli amici.
E' un raggio di sole che i cuori scaldierà,
è l'abbraccio di tutte le persone,
di ogni paese e città.
E' come una colomba bianca,
che nel cielo volerà
e di sicuro la pace porterà

F T

Soffriamo per la guerra che li condanna,
condanna i bambini a nascondersi,
li condanna a non essere più felici.
Sappiamo che la pace si fa parlando,
non è possibile farla bombardando.
Solo noi possiamo fermare tutto questo:
basterebbe un solo gesto... questo



**Nella vita ci sono cose brutte:
la fame, la violenza, l'egoismo
ma ci sono anche azioni belle:
aiutare, stare con gli altri,
abbracciarsi.
La guerra è un atto crudele
e sembrava scomparso,
ma l'uomo va sempre
oltre i suoi limiti.
Per favore basta guerre
evviva la PACE!**

D T

La guerra è un male micidiale:
I bambini non possono studiare;
Le persone costrette a partire
I soldati che vanno a morire.
Sarebbe bello fare la PACE
Perché ognuno ne è capace.
Con la guerra si spegne il sorriso
E le lacrime rigano il viso.
Bisogna essere tutti amici
Per sentirsi più felici!

G I

G B

Quando si fa la guerra
nessuno vorrebbe rimanere sulla terra,
eppure, se la gente rimane,
tutto il mondo tace.
Questa è la pace:
Un posto libero
dove nessuno è prigioniero.
Tutti festeggiano e,
si abbracciano.
Perché è necessario che ci sia una tempesta
prima dell'arcobaleno?
Perché è necessario fare la guerra,
e poi fare la pace?
Perché non avere solamente la pace?
Trovare la risposta non è semplice
ma per rendere un paese più felice,
l'importante è rimanere uniti,
senza avere dei nemici.

G M

Avevo una tavolozza di colori
Ho scelto il giallo per il sorriso dei bambini
Ho scelto il rosa per il cielo dopo la tempesta
Ho scelto il rosso per il sangue dei feriti
ho scelto il nero per le bombe sopra le città.
Vorrei un mondo senza rosso e senza nero,
Lo vorrei dipingere tutto di giallo e rosa.

M D P

Dopo il sogno apro gli occhi,
non ci sono più balocchi.
Sento alla radio e al telegiornale
che c'è la guerra e si sta male,
vedo persone singhiozzare
il proprio paese abbandonare.
Però non voglio tornare a dormire,
voglio notizie che fan gioire.
Non sarebbe meglio
rimanere sveglio?
Un sogno ad occhi aperti
senza vedere luoghi deserti.
Sarebbe un mondo bello davvero
senza più guerre e in pace, sincero.

R V

Un nuovo modo di vivere

Nel 2019 è scoppiata una pandemia di nome Sars Covid 19. Già se ne parlava da un po' di mesi ma nulla ci preoccupava. Ancora mi ricordo l'8 marzo 2019, stavo a villa Pamphili con la mia famiglia e il 9 marzo è iniziato un periodo molto strano che non avevo ancora mai vissuto.



Le mascherine sono diventate, purtroppo, nostre fedeli compagne...

All'inizio si pensava che in poco tempo questa pandemia se ne sarebbe andata, ma questo non è accaduto. Tutti eravamo chiusi nelle nostre case, non potevamo uscire né vedere i nostri nonni, zii e amici, potevamo vedere solo i nostri geni-

Il primo giorno è stato molto diverso siamo dovuti andare a scuola con la mascherina, i professori li abbiamo visti solo negli occhi perché la mascherina ci copre fino a sopra il naso

tori e fratelli. All'inizio la scuola non si era ben attivata ma poi all'incirca dopo una settimana dall'inizio del Lockdown, la mattina ci alzavamo e ci piazzavamo davanti al computer o al telefono per fare questo nuovo modo di lezione. Io non ne avevo mai sentito parlare: la DAD, per me era una parola sconosciuta. Abbiamo concluso l'anno in DAD... non abbiamo potuto salutare le nostre maestre e nemmeno abbracciarle. Nel 2019 il nostro saluto è stato molto diverso dal solito, perché è avvenuto tramite un computer. Da allora molte cose sono cambiate, come ad esempio il modo di stare a scuola; prima potevamo stare in due su un solo banco, ora

no, questo purtroppo non si può fare, ognuno deve rimanere al suo banco singolo e non si può avvicinare ai compagni, non ci possiamo scambiare le cose e neanche salutare dandoci il cinque. Questo è stato un nuovo cambiamento, ormai la mano per salutare è stata quasi del tutto abolita perché si pensa che questa malattia si possa diffondere ancora di più con i contatti. L'anno successivo ho iniziato la prima media, per me un mondo sconosciuto, dove non conoscevo praticamente nessuno. Il primo giorno è stato molto diverso siamo dovuti andare a scuola con la mascherina, abbiamo visto solo gli occhi dei professori, perché la mascherina ci copriva e ci copriva tuttora fin sopra il naso. Niente più gite, né laboratori e niente altro, tutto è cambiato neanche più lo sport si poteva fare. La scuola è terminata, come al solito a giugno e nessuno pensava più al Covid. Quasi tutti sono andati in vacanza con la propria famiglia e gli amici perciò i contagi hanno ricominciato a salire. Però grazie alla ricerca di alcuni scienziati si sono scoperti dei vaccini e per il mondo è stata una salvezza. Il primo vaccino ad essere stato testato si chiama Astrazeneca ed è stato iniettato dapprima ai medici e agli insegnanti; col trascorrere dei mesi sono stati testati nuovi vaccini, così per ordine di età e patologie tutti hanno avuto la possibilità di vaccinarsi ma come al solito c'è sempre qualcuno contrario. I primi vaccini non erano considerati adatti ai bambini e ragazzi, ma poi, dopo tanti tentativi, finalmente è arrivato anche per noi più piccoli. Ancora mi ricordo quando a mezzanotte ci mettevamo la sveglia per prenotare l'appuntamento presso il centro vaccinale. All'inizio sembrava



L'igienizzazione dei locali è ancora più importante nell'era Covid

che avessimo trovato la via di uscita ma ancora oggi il covid continua a starci dietro, causare vittime e se te lo prendi devi rimanere chiuso in camera da solo. Per noi una cosa così è molto pesante. Ora nelle scuole la DAD è stata quasi del tutto abolita e nuove regole cambiano giorno dopo giorno. Speriamo che il covid finisca presto.

S M

Vorrei tanto giocare a calcio!!

Per me il calcio è uno sport molto bello, vorrei tanto giocare a calcio, ma i miei genitori mi dicono che è uno sport da maschi e visto che io sono femmina loro non vogliono che io lo faccia, perché, secondo loro, potrei diventare molto più "maschiaccia" di quanto non lo sia già. Io tifo Roma, come mio padre, mia madre e mio fratello invece la Lazio. Io quando ci sono le partite della Roma, le vedo con mio padre, invece mia madre e mio fratello non vogliono vederle perché a mia madre non piace molto guardarle, mio fratello invece quando ci sono le partite con la Roma le guarda ma fa finta che sia la Lazio. Quando



frequentavo l'oratorio, c'erano dei "corsi" (se possiamo chiamarli così), tra cui potevi scegliere quelli sportivi e per altre attività ricreative. Io ovviamente avevo scelto calcio, ma non si poteva fare solo una attività, si era obbligati a svolgerne almeno 2/3. Io ho scelto calcio e teatro; quando giocavo ero l'unica femmi-

Segue a pag. 9

SOS INQUINAMENTO

L'inquinamento ambientale è un problema green molto sentito a livello globale. È l'alterazione dell'ambiente naturale e cause delle sconsiderate dispersioni di elementi inquinanti, non solo nell'atmosfera, ma anche nell'acqua e nel terreno, abbiamo infatti diversi tipi di inquinamento: atmosferico che coinvolge l'aria, idrico che riguarda l'acqua, marino che colpisce mari e oceani, e del suolo come lo sfruttamento dei terreni, cause chimiche come fertilizzanti e pesticidi. Ogni tipo di inquinamento provoca danni all'ambiente visto che ne modifica il delicato equilibrio.

L'umanità è chiamata a dover affrontare i grandi problemi che l'inquinamento provoca e di cui l'uomo purtroppo è responsabile: fusione dei ghiacciai, desertificazione, dissesto idrogeologico, eventi atmosferici sempre più devastanti, scomparsa di molte specie viventi e di molte piante. I cambiamenti climatici rendono il nostro pianeta sempre più a rischio. Per

"L'umanità è chiamata a dover affrontare i grandi problemi che l'inquinamento provoca e di cui l'uomo purtroppo è responsabile"

questo Greta Thunberg sciovera insieme a tanti altri ragazzi e attivisti in tutto il mondo per chiedere una giustizia climatica e un futuro per le nuove generazioni.

Tutti gli esseri viventi soffrono

per l'inquinamento, anche noi esseri umani perché siamo parte attiva di un grande ecosistema chiamata terra dove è interconnesso. Quindi se causiamo un danno al pianeta lo causiamo a noi stessi. Per questo



I rifiuti urbani sommano le discariche alle periferie delle città

dovremmo tutti impegnarci ognuno nel nostro piccolo e contribuire alla salvaguardia e alle difese dell'ambiente con piccoli accorgimenti che tutti insieme possono fare la differenza.

Ad esempio spegnere la luce quando usciamo da una stanza e utilizzare le lampadine a led, utilizzare dove è possibile fonti di energia alternativa come pannelli solari e fotovoltaici, usare meno l'auto preferendo i mezzi pubblici, la bicicletta o camminando di più a piedi, in attesa che i motori elettrici ed ibridi siano più accessi-

bili a tutti. Fare la raccolta differenziata perché i rifiuti chimici, plastici e metallici sono ancora tra le peggiori cause dell'inquinamento degli oceani e delle terre emerse. Chiudere i rubinetti e non sprecare l'acqua che è il bene più prezioso in natura. RICICLARE, perché ad esempio le carte o il vetro possono essere lavorati all'infinito evitando di tagliare alberi e usare processi di lavoro che inquinano o surriscaldano la terra.

Insomma, prendiamoci cura della nostra terra e del nostro ambiente prima che sia troppo tardi perché se non preserviamo la terra non preserviamo noi stessi.

Per questo ho scelto di parlare di questo argomento proprio perché dobbiamo tenere sempre alta l'attenzione e queste problematiche e sensibilizzare gli altri e noi stessi.

G1



La plastica ha ormai invaso anche gli oceani

na della squadra, ma mi hanno fatto giocare lo stesso. Ho assistito a molte partite di calcio, purtroppo solo quelle maschili, mentre non sono mai stata a vedere dal vivo una partita di calcio femminile, e le ho potute seguire solo al telefono. A me il calcio piace molto, non so perché, forse perché è un gioco di squadra, lo si fa in compagnia, fatto sta a me piace molto giocare a calcio! Quando sono arrabbiata, per esempio, gioco a calcio con i miei amici maschi e do i calci al pallone per sfogarmi, per

cacciare via tutti i pensieri negativi...sì è vero, io mi sfogo così. Molte volte i miei amici mi escludono, quando giocano a calcio tra di loro, però, da un certo punto di vista, li capisco e così li guardo giocare tranquillamente, senza fare commenti inutili o quant'altro. Un po' ci rimango male, ma non lo faccio notare perché non voglio che sembri una cosa troppo importante per me.



AC

La moda tra gli studenti

"È proprio vero quando si dice che tutto ritorna! Come i tipici pantaloni a zampa di elefante degli anni settanta, con felpe e magliette particolari tipici degli anni novanta!"

È proprio vero quando si dice che tutto ritorna! Come i tipici pantaloni a zampa di elefante degli anni settanta, con felpe e magliette particolari tipici degli anni novanta!

In particolare tutti questi vestiti è facile scovarli a scuola. Nei corridoi è semplice trovare i giovani di oggi essere quasi suddivisi in categorie dal loro vestiario:

Possiamo trovare i ragazzi che adorano vestirsi di marca, quasi tutti vestiti uguali, questo stile anche se non con molta originalità riesce a catturare l'attenzione del quasi 80% dei giovani di oggi; questo stile prende nomi diversi in diverse città e regioni e quindi è difficile attribuirgli un nome specifico. Possiamo andare avanti con il parlare di quei ragazzi definiti "soft" o "aesthetic" che sta per uno

stile dolce o estetico con colori appa-



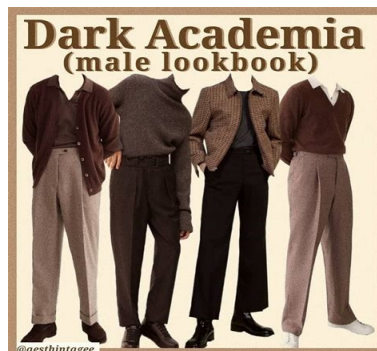
riscenti che tendono verso il chiaro, in particolare sono famosi il bianco, il verde, il blu, il marrone e l'arancione; questo stile tende a vestire "oversize" che tradotto significa "con più taglie" o "fuori misura" cioè con felponi molto grandi con sopra di solito giacche particolari che ricordano quelle delle high

school americane chiamate "VARSITY" oppure semplici camicie con sotto pantaloni che tendono ad essere poco più grandi in modo che la fine del pantalone arrivi quasi sotto la scarpa. E infine ci sono i ragazzi che si distinguono di più: Quelli "diversi"

con i capelli colorati, accessori stravaganti, smalto nero come i loro vestiti particolari.

Anche loro tendono a vestire oversize con pantaloni molto più grandi, magliette strappate con teschi, quasi somiglianti ai

"DARK" degli anni ottanta. Insomma sono tanti e diversi gli stili dei ragazzi fantastici e stravaganti di oggi!



Lo stile Dark dagli anni '80 Non è mai passato di moda

Fino ad ora abbiamo parlato solo di vestiti, ma come ben sappiamo la moda non è solo questo. Nella moda sono tanti i particolari che distinguono un abito da un altro e a questo si aggiungono soprattutto gli accessori come borse o zaini, gioielli come bracciali e collane oppure anche semplici spille e questo non

comprende solo i corridoi delle scuole ma anche l'alta moda, conosciuta da tutti per le diversità che ognuno dei brand più importanti mette in ogni vestito e accessorio. La dote artistica di molti stilisti vede come soggetto l'originalità

che c'è in questi accessori, e anche i ragazzi ne hanno compreso il significato. Per alcuni ragazzi di oggi è importantis-

simo l'accessorio che concluda l'outfit in modo da non farlo sembrare spoglio. Tra i ragazzi sono molto diffuse le collane, magari una catenella.

La scelta di un accessorio del genere per alcuni esagerato ha un significato per il ragazzo di una personalità più forte e maestosa e poi come si dice oggi "fa figo". Le ragazze invece tendono



Anche i più piccoli sfilano!

ad avere un tocco di eleganza in più. Portano anelli e collane magari con un brillante sopra, con un cuore o magari anche l'iniziale del proprio nome a parer mio un po' banale.

Inoltre poi si aggiungono le borse molto utilizzate. Di solito è diffuso avere un borsello o marsupio neutrale a tinta unita, oppure soprattutto per le ragazze, è diffusa una borsa a tracolla o una borsa che vada sotto braccio, in tendenza questo ultimo periodo.

Insomma le mode dei ragazzi di oggi sono particolari e per i più grandi anche difficili da capire, ma la cosa più bella è che tutti questi individui si differenziano l'un l'altro e si piacciono con il loro modo di vestire.

MR



L'abbigliamento casual tra i giovani è un evergreen sicuro

Ma che musica !!!

"Si dice che l'origine della musica provenga dai suoni della natura ad esempio il soffio del vento o lo scorrimento dell'acqua"...

Si dice che l'origine della musica provenga dai suoni della natura ad esempio il soffio del vento o lo scorrimento dell'acqua. La musica appartiene a tutte le culture del nostro mondo e la sua nascita si suppone che risalga a 55 mila anni fa con l'inizio del Paleolitico. L'uomo decise di inventare la musica perché sentiva la necessità di esprimersi usando un modo che non sia il semplice uso della parola, voleva comunicare sentimenti forti che le parole non sarebbero riuscite ad esprimere. Nelle antiche civiltà furono gli egizi a presentare la musica nelle cerimonie civili, religiose, nelle feste alla corte del faraone ma anche nella guerra

perché incitava i soldati nel combattimento. Queste popolazioni impararono a utilizzare anche strumenti musicali; i primi ad apparire furono gli strumenti a fiato (flauto, corno) e a corde (lira, cetra) di cui esistono molte testimonianze. In base al popolo di appartenenza la musica era differente. In Grecia erano convinti che la musica influenzasse lo stato d'animo, quindi le attribuiscono un significato profondo e concreto. Usavano molti strumenti musicali differenti come la lira, la cetra, le arpe, i flauti oppure i tamburi. A Roma invece non veniva molto considerata, anche se prendeva ispirazione da quella greca.

Ma adesso vorrei spiegare cosa significa per me ascoltare e fare musica... La musica è una valvola di sfogo per me, ma anche per tutti gli adolescenti. La ascolto ogni giorno praticamente, quando qualcosa va male io ascolto canzoni di ogni genere, e in qualche modo riesce a capirmi. Semplicemente quando qualcosa va male ascolto la musica indipendentemente dal posto in cui

io mi trovi, non importa se io sia per strada, al centro commerciale o in macchina. L'importante è avere con sé un paio di cuffiette.

Tutto ciò è iniziato da quando ascoltai per la prima volta la band rock dei **Maneskin** e da lì è partito tutto. Ogni giorno vieni travolta da emozioni pazzesche e la cosa migliore è che puoi

sia ascoltarla, ma anche crearla. Infatti io suonando uno strumento da molti mesi posso dire che la soddisfazione di creare qualcosa di nuovo, è completamente una sensazione unica. Ogni giorno puoi



scoprire e creare una cosa diversa ed è meraviglioso.

Quando tengo in braccio la mia chitarra mi immergo in un mondo tutto mio e diverso da quello circostante, talmente bello che ogni tanto mi spaventa. Mi spaventa l'idea di essere in un posto dove sono totalmente a mio agio. E non ho alcuna intenzione di uscire da questo mio mondo, infatti vado anche ad un corso proprio per coltivare questa mia passione. Tutto questo mi sta aiutando tantissimo a risolvere i miei problemi e anche a maturare.

G M



Attività all'aria aperta

La pesca in mare

La pesca in mare vi affascina, vi ammalia e forse, non ne potete fare a meno?

Voglio però darvi un solo consiglio: pescate con rispetto, per il mare e per tutti gli abitanti del mondo sommerso.

La pesca in mare appassiona circa 3.000.000 di italiani. Un dato importante che fa capire come questo sport sia apprezzato e praticato lungo le coste italiane. La pesca permette non solo di passare momenti piacevoli pescando dai moli o dalla barca ma ci permette anche di vivere a contatto con la natura lasciando da parte i pensieri che ci affliggono nella vita quotidiana. Pescare in mare dunque fa bene alla salute, allontana lo stress e ci rende più felici.



La caccia nel cuore del bosco

Cacciare nel cuore del bosco è tutta un'altra cosa. Lì ogni particolare è in grado di fare la differenza. È fondamentale essere in grado di leggere tutti i segnali che l'ambiente ci manda, indossare l'abbigliamento ideale, è importante scegliere la giusta stagione, la giusta giornata, sfruttare a proprio favore il vento e chi più ne ha, più ne metta. Si tratta in generale di attenzioni che un cacciatore riesce a rispettare con il tempo, con grande esperienza e con infinita pazienza. A quel punto entrare nel

bosco, per dare la caccia ad un animale, per fotografarlo, o anche solo per avere la speranza di incontrarlo e avvicinarlo diventa un'esperienza da sogno, un piacere intimo e sincero, e ben si è consapevoli che ogni uscita fa caso a sé, che non ci sono regole immutabili, che ogni volta il selvatico può comportarsi in maniera differente.

CB



Motori & paesaggi

Oggi parliamo della moto KAWASAKI NINJA 650R.

Si tratta di un progetto giapponese nata nel 1896, la versione NINJA ESISTE DAL 2006.

Il prezzo è di 55.000 EURO (EDIZIONE SPECIALE LIMITATA)

Il modello base va da un prezzo di 7.990,00 a 8.140,00

I colori disponibili sono: BIANCO, NERO, VERDE E GRIGIO.

La velocità massima è 195 KM orari e il peso è di 193 kg.

La moto è molto maneggevole nel traffico, comoda in città e sicura sulle strade con curve.

Oggi vi suggeriamo un itinerario nel Lazio da fare con questa bellissima moto: LAGO DEL TURANO in provincia di Rieti:



Si tratta di un lago artificiale immerso nel verde e situato ai piedi della riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia.

Le acque limpide circondate dai boschi, insieme a due piccoli e antichi centri abitati, donano a questo luogo un'aria fiabesca. Sulla sponda occidentale del Lago, lungo una striscia di terra, si estende Colle di Tora, mentre sulla sponda nord-orientale, sorge Castel di Tora.

Il percorso con la moto è divertentissimo e consigliato a tutti. Bisogna fare attenzione ad alcuni tratti di strada non asfaltata. E' un percorso ricco di curve e tornanti piacevolissimi da affrontare. Non è molto difficile ma bisogna fare attenzione alla possibile presenza di animali.

Si tratta di un percorso naturalistico con bellissimi paesaggi da scoprire, si ha anche la possibilità, nella bella stagione, di fare un bagno nel lago. Buon divertimento!!

MB

Alla scoperta di altri sport ... oltre al solito calcio!!!

Il curling

Il curling è uno sport di squadra che si gioca sul ghiaccio con delle pesanti pietre fatte di granito dette anche: "pietre". Esse sono dotate di un'impugnatura. I giocatori sono suddivisi in due squadre, composte da 4 giocatori.

I giocatori fanno scivolare le pietre sul pavimento verso una destinazione chiamata "casa", composta da tre anelli concentrici. Le squadre lanciano a turno le pietre con un effetto chiamato "curl", che in inglese significa "far muovere a spirale".

Ogni squadra ha a disposizione otto lanci per ogni intervallo di gioco, detto "end", in cui ogni gio-



catore lancia due pietre. Lo scopo del gioco è di accumulare più punti dell'avversario.

I punti si calcolano in base al numero di "stone" più vicine al centro della casa, alla conclusione di ogni mano. Una mano si completa quando entrambe le squadre hanno lanciato tutte le proprie pietre. Un gioco può essere costituito da dieci o otto mani.

Si presume che il "Curling" sia stato inventato nella Scozia medievale. Il primo riferimento ad una partita di curling proviene dai registri dell'Abbazia di Paisley nel 1541. Nel 1565 sono stati realizzati due dipinti entrambi ritraggono dei contadini olandesi che praticano il Curling. Il curling è stato inserito per la prima volta nei giochi olimpici del 2022 e proprio due italiani Stefania Costantini e Amos Mosaner hanno vinto la medaglia d'oro.

Il campo è lungo dai 45 ai 46 metri, invece la larghezza è di 4,4 metri. La casa è composta da tre anelli dipinti di colore diverso l'uno dall'altro: il più piccolo di colore rosso, il bianco, si trova al centro, il più grande, si chiama "Twelve Foot Ring" ed è blu. Sul



Una scena tratta dal film

curling è stato girato anche un film intitolato: "La Mossa del Pinguino" dove si racconta di un ragazzo italiano che decide di creare una squadra di curling, pur non avendo a disposizione, né soldi, né compagni. Decide allora di chiamare un suo amico, e poi altri due per poter realizzare il proprio sogno. All'inizio nessuno voleva partecipare a causa dei troppi soldi per comprare le attrezzature giuste. Infine però riusciranno a trovare sia il campo in cui allenarsi e anche i soldi per poter comprare le attrezzature. Loro andranno ai giochi olimpici ma perderanno alla prima partita. Per me il Curling è uno sport ancora non conosciuto da tutti, perché si sta affermando solo ora, però penso che presto riuscirà a diventare popolare come il golf, il bowling e tanti altri sport recenti.

GB

Unicità

CHE COS'È LA PARITÀ PER ME?
Per me la parità è il rispetto delle persone che ci stanno accanto con diverso genere, etnia, orientamento, religione, cultura, eccetera.

La parità è avere a cuore le persone che ci circondano, indipendentemente da quanto siano o non siano simili a noi.

Da molti anni si sente parlare di parità, soprattutto di genere, ma si sa che tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare... quindi bisogna fare qualcosa di concreto non per limitare la discriminazione, ma per **DISTRUGGERLA!**

Molte volte, anche da bambini, si tende a guardare con diffidenza il "diverso", ma proprio grazie al

nostre paure, i nostri talenti, le nostre passioni e le nostre idee.

Che bello sarebbe se si incentivasse l'unicità di ognuno di noi, anche nella scuola, poter magari seguire corsi diversi in base alle proprie passioni, canto, teatro, laboratori di scrittura o di informatica.

PERCHÉ HO SCELTO QUESTO TEMA? Ho scelto questo tema perché la giustizia, il rispetto, la parità e la non violenza hanno, da sempre, esercitato su di me un forte interesse.

Una domanda che spesso mi pongo è: **PERCHÉ ALCUNE PERSONE ODIANO ALTRE SENZA NEMMENO CONOSCKERLE?**

Per esempio, un razzista o un omofobo, un integralista o un misogino perché decide che è giusto odiare una persona per il colore della pelle con cui è nata, per il genere che rappresenta o per quello in cui

si identifica, per la sua religione o per la sua cultura? Perché ci sono altre persone che lo assecondano? Forse perché quando l'uomo non riesce a spiegarsi qualcosa la condanna, proprio come nel medioevo quando le donne che si interessavano alla scienza e alla matematica erano definite streghe e condannate al rogo.



È insensato, a dir poco!

Di tempo ne è passato da allora e, almeno in Italia e in altre parti del mondo civile, di passi in avanti se ne sono fatti tanti, ma ancora molto c'è da fare per cercare di sensibilizzare l'animo umano, per cercare di far accettare l'altro per quello che è, per vedere e riconoscere il bello di essere tutti **UNICI**.

Certamente non sarà facile, ma ci si può provare.

R V



fatto che non siamo tutti uguali il mondo è bello e vario, pensiamo ad esempio alla biodiversità della natura e a quanto sarebbe noioso se fossimo tutti uguali.

Sempre parlando di diversità bisognerebbe iniziare ad usare un nuovo termine al posto di diverso, ovvero **UNICO**. Noi tutti siamo unici, per il nostro carattere, le

La ginnastica artistica raccontata da chi la pratica

La ginnastica artistica è il mio sport preferito e lo pratico da molto tempo. Mi piace tanto perché si fanno molte acrobazie e si imparano anche coreografie di gruppo da realizzare, poi, durante le gare. E' bella anche quando si fanno i semplici esercizi di riscaldamento come per esempio: le spaccate, le ruote, il ponte, ecc.... E' divertente, ma un po' pericoloso, camminare su una trave cercando di mantenere



l'equilibrio, per poi fare le ruote o le verticali sopra. Ci sono tre tipi di trave, si parte dalla più bassa, si passa poi a quella media e infine alla più alta, mettendo sotto sempre un tappeto di gomma morbido per non farsi male visto che è molto probabile cadere. Ci sono le prove a corpo libero che si concludono sempre con una ruota o una verticale. Anche noi usiamo il gesso... non per scrivere però, ma per non far diventare rosse le mani quando ci esercitiamo alle sbarre.

N R

"Stand by me" secondo...Mattia

Stand by me -Ricordo di un'estate è un film del 1986, diretto dal regista Rob Reiner, tratto dal racconto del libro "Il corpo" di Stephen King. Il film si ambienta in Oregon nell'estate del 1959. Quattro ragazzini partono per un'escursione lungo la ferrovia affrontando varie avventure e scoprendo il cadavere di un ragazzo scomparso giorni prima. Gordon "Gordie" Lachance legge su un giornale della morte di Chris Chambers e ripensa a un'avventura accaduta nell'estate del 1959: Gordie, Chris, Teddy Duchamp e Vern Tessio sono quattro amici dodicenni che vivono nella piccola cittadina dell'Oregon di Castle Rock e si preparano a passare al ginnasio. Un giorno Vern, cercando dei soldi che aveva sotterrato, ascolta per caso una conversazione tra suo fratello maggiore Billy e un amico. Viene così a conoscenza che i due, dopo aver rubato una macchina per fare un giro fuori città, si sono imbattuti casualmente nel cadavere di un ragazzino e non ne hanno denunciato il ritrovamento alla polizia a causa del furto appena commesso. Vern corre a raccontarlo agli amici, i quali intuiscono che si tratta del corpo di Ray Brower, un ragazzo scomparso tre giorni prima dopo essersi allontanato da Castle Rock per raccogliere mirtili. I quattro ragazzi, spinti dal desiderio - ognuno per un motivo diverso - di riscattarsi e diventare degli eroi agli occhi di tutti, decidono di andare alla ricerca del corpo e si mettono in cammino lungo i binari della ferrovia. Questa avventura permetterà loro di confrontarsi e di crescere interiormente. Alla fine, dopo aver superato mille ostacoli, trovano il cadavere. A quel punto si scontrano coi ragazzi più grandi che avevano originariamente trovato il corpo, tra cui spicca il bullo Asso Merrill. Grazie al loro coraggio, i quattro amici riescono ad avere la meglio e ad allontanarli, ma durante il viaggio



sono maturati a tal punto da pensare che una telefonata anonima alla polizia sia la cosa migliore per risolvere la questione. La visione di questo film mi ha regalato forti emozioni e spunti di riflessione che mi hanno aiutato a ricordare la mia infanzia. Il tempo trascorre velocemente per tutti e inesorabile allontana dalla nostra vita persone, amici ed esperienze. Stand by me è un viaggio che ognuno di noi dovrebbe compiere, soprattutto nell'età dell'adolescenza delle insicurezze e dei cambiamenti, ci aiuta a riflettere su quali siano i momenti indimenticabili vissuti con gli amici, e nonostante la giovane età dei protagonisti questa esperienza gli ha permesso di maturare più in fretta. Penso che rivederlo tra qualche anno mi aiuterà a ricordare momenti presenti che magari con il tempo dimenticherò.

M D P

Correre sui Go kart

I go kart sono delle mini Ferrari, che possono essere guidati sia da adulti che da bambini. Vanno a benzina e non hanno il freno a mano. Esistono anche dei go kart con il doppio sedile che permettono di far divertire insieme le persone. I go kart corrono su delle piste con il fondo liscio e curato; sui bordi della pista ci sono delle barriere fatte da pneumatici realizzate per evitare che si faccia male chi, a causa della velocità edell'inesperienza, esce fuori strada. Si può noleggiare il go kart per 10 minuti



poi, in base alla bravura del guidatore è possibile anche fare più giri. il costo del noleggio per 10 minuti è di 8 euro per un bambino e 15 euro per un adulto, ma nel prezzo è compreso anche un casco e un giubbotto per la sicurezza personale.

A F

... e "Squid Game" secondo Luigi

Tutti parlano della serie creata in Corea del sud e diventata la più vista su Netflix, una serie da record "Squid Game". Il suo successo è dovuto soprattutto alla



tra- ma, in cui emarginati poveri o indebitati decidono di partecipare a una serie di giochi per bambini con in palio 45,6 miliardi di Won per il vincitore. Chi perde al gioco viene però eliminato fisicamente a colpi di pistola da soldati miste-

riosi.

Una serie quindi avvincente e divertente, che tiene incollato lo spettatore allo schermo, ma per tanti aspetti anche piuttosto brutale e pericolosa, per cui ha inevitabilmente attirato numerose critiche.

Perché pericolosa?

Perché i bambini soprattutto, per imitare gli attori, potrebbero sferrare calci e pugni ai loro compagni di gioco o essere presi dall'ansia di fronte alla spietatezza del gioco.

In ogni caso Squid Game resta un successo, perché ci spiega che niente è mai davvero come sembra e sotto le apparenze più innocue si può nascondere l'origine del male...

L B

I nostri chef ci presentano: "Cucine da tutto il mondo"

Pennette alla vodka

Le **Pennette alla vodka** sono un grande classico degli anni '70 e '80, da portare in tavola nelle grandi occasioni e per le feste natalizie.

Ricetta facile e veloce, per deliziare il vostro palato

TEMPO DI PREPARAZIONE 10 /20 min
4 PORZIONI

320 g di pennette (o mezze penne)
1 cipollina
1 peperoncino (facoltativo)
200 g di pancetta affumicata
1/2 bicchiere di vodka
300g di salsa di pomodoro
80 ml di panna fresca
olio extravergine di oliva
Sale, pepe e godetevi questa delizia



Involchini di tacchino

L'involchino è una pietanza, presente nella tradizione gastronomica di vari paesi.

Siete curiosi di voler assaggiare gli involtini di tacchino? Bene! Oggi vi mostrerò la ricetta:

TEMPO PREPARAZIONE / COTTURA

20/30 minuti

Ingredienti

8 fette di tacchino
8 fette di Formaggio svizzero
8 fette di speck

1 scalogno
olio extravergine d'oliva
sale q.b.
1 bicchiere di vino bianco
poi cuocete in padella
dopo averlo cotto in padella usate delle spezie come la paprica da mettere sopra il tacchino. Fidatevi di me provate questa ricetta, e soltanto a guardarlo fa venire l'acquolina



RC

...e dopo il salato un po' di dolce dalla Romania

Papanasi è un dolce tipico della cucina rumena, sono delle frittelle, una a forma di ciambella su cui ne viene posta un'altra sferica, farcite con panna acida e confettura di frutti di bosco (o un'altra confettura a piacere). La ricetta originale prevede l'utilizzo di un formaggio chiamato **urda**, simile alla ricotta, della farina e uova.

INGREDIENTI

500 g formaggio fresco dolce
2 uova; 200 g farina 00; 1 scorza di limone; 100 ml panna acida
1 marmellata di frutti di bosco
1 fialetta/e aroma vaniglia
1 cucchiaino bicarbonato di sodio
1 cucchiaio di olio di semi d'arachide

PREPARAZIONE

Amalgamare il formaggio con le uova. In un'altra ciotola amalgamare la farina con la vaniglia.

In una tazzina mettere un cucchiaino di bicarbonato con due cucchiaini di limone e mescolare.

Aggiungere gli ingredienti secchi al formaggio e infine aggiungere il bicarbonato. Impastare fino a che gli ingredienti non sono perfettamente amalgamati.



Preparare delle ciambelline aiutandosi con la farina.

Fare anche delle palline più piccole che faranno da cappuccio al dolce. Mettere abbondante olio in una padella e farlo scaldare sul fuoco.

Appena è pronto iniziare a friggere i Papanasi da entrambi i lati.

Scolare i dolcetti e poggiarli sulla carta assorbente.

Mettere i Papanasi in un piatto da portata, inserire nel buco un cucchiaino di marmellata di frutti di bosco, spargere la panna acida sui dolcetti e tappare il buco con la pallina. Servire caldi.

AC

la srpska gibanica sformato di sfoglia al formaggio e uova tipico della Serbia per 4 persone

Ingredienti: 400 gr. di Kore (Fogli di pasta Phyllo); 300 gr formaggio fresco KRAVLJEG SIRA; 100 gr KAJMAK; 3 uova; burro q.b.; olio di semi q.b.

Innanzitutto sbatti in una ciotola le uova con una frusta. Unisci 1/2 l di acqua, continuando a sbattere, poi 4 cucchiaini di olio di semi, i 2 formaggi freschi sbriciolati e un cucchiaino di sale. Imburra il fondo di una teglia rettangolare, taglia le kore in modo che siano leggermente più grandi della teglia. Stendi 2 kore sul fondo

della teglia, unguendo leggermente la superficie di ognuna con olio di semi. Prendi le kore rimanenti (tranne una), appallottolate grossolanamente e passale nel composto di uova e formaggio, quindi sistemale, sempre appallottolate, una accanto all'altra fino a riempire la teglia in un unico strato. Condisci con un filo d'olio, copri con la kore tenuta da parte e completa con altro olio.

Inforna a 180° e cuoci per 10 minuti, finché la superficie

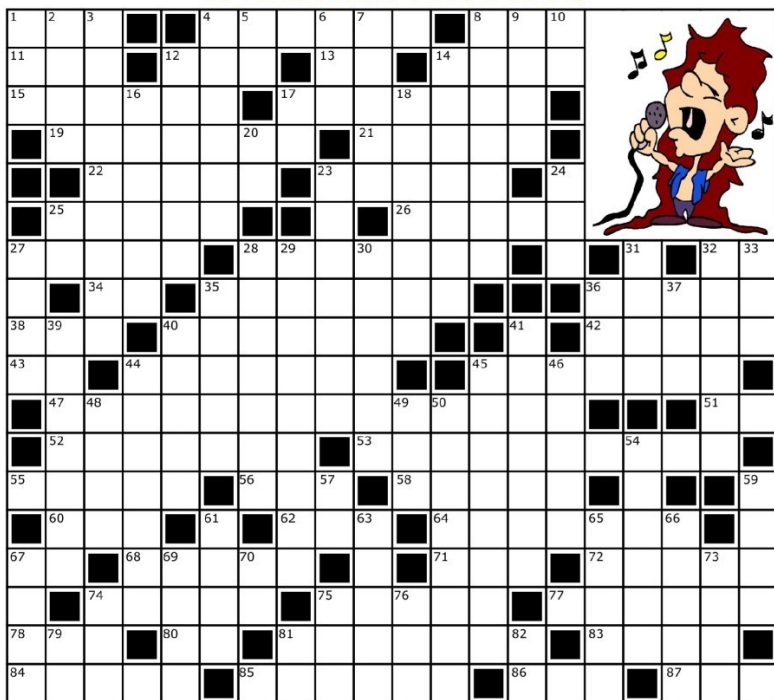


sarà dorata. Taglia la gibanica a fette e servi la **srpska gibanica**.

NP

CRUCIVERBA

I PERSONAGGI FAMOSI!



Un ringraziamento a Pianetabambini.it che ci ha consentito di utilizzare un suo cruciverba

ORIZZONTALI:

1. La vecchia Telecom - 4. Beppe, comico ligure - 8. Segue il tic - 11. E' esatta in televisione - 12. A favore - 13. Pari in vera - 14. Prodotto dalle api - 15. Omar dello sport in TV - 17. Luca cantautore - 19. La città dell'amaretto - 21. Il poeta della Divina Commedia - 22. Il nome dell'attore Arbore - 23. Costruzione fortificata - 25. Bagnata dal mare - 26. E' più grande del paese - 27. Serve per dormire - 28. Il nome di Troisi - 32. Sigla di Siracusa - 34. La bevanda delle cinque - 35. Un forzuto del cinema - 36. Il nome della Colò - 38. Fanno comoda la vita - 40. Gino ... rivale di Fausto Coppi - 42. Formano le molecole - 43. Le prime lettere della Ruta - 44. Sono animati in TV - 45. Uccello con lunga coda - 47. Nota interprete di sigle di cartoni animati - 51. Iniziali di Frassica - 52. Locali con botti e damigiane - 53. Il nome della Gardini - 55. Monica attrice - 56. Raganella verde - 58. Il pasto dei neonati - 60. Punto scuro sulla pelle - 62. Articolo spagnolo ... prima di Angeles - 64. Il verso del cavallo - 67. Esercito italiano - 68. Il nome del cantante Dalla - 71. La campagna di Adamo - 72. Vasco della canzone - 74. Il nome di Colombo - 75. La Urban, presentatrice televisiva - 77. Mariangela attrice - 78. In nessun tempo - 80. Articolo e nota - 81. Il nome della Cuccarini - 83. Nome di donna - 84. Il Fossati della musica leggera - 85. Chi lo è arrossisce facilmente - 86. Una rete della Rai - 87. Ente Nazionale Idrocarburi.

VERTICALI:

1. Richiesta di soccorso - 2. Fiore profumato - 3. Luciano tenore - 4. Ruga - 5. Fine del lavoro - 6. Il nome dell'attrice Massari - 7. Grasso di maiale - 8. Provato - 9. Se le dà il borioso - 10. Sigla di Cagliari - 12. Si dice rispondendo al telefono - 14. Letame - 16. Un Lionello della TV - 17. Inizio di commedia - 18. Francesco, che canta "Nomi e cognomi" - 20. Si dice rifiutando - 23. La Casale della canzone - 24. Si può acquistare in bombole - 25. Mezza cena - 27. Amanda cantante - 28. Mia cantante - 29. Il nome di Venditti - 30. Né liquide né gassose - 31. La Dalla Chiesa della TV - 32. Il nome della Tagli - 33. La TV di stato (sigla) - 35. Artigiani che confezionano abiti - 36. Infondo ai solai - 37. Preposizione semplice che indica compagnia - 39. Francesco, autore de "La locomotiva" - 40. Le selle dei muli - 41. Adriano C.T. del tennis - 44. Regge i pantaloni - 45. Manifestazione canora sanremese - 46. Giorgio cantante e attore - 48. Frazioni di pagamento - 49. Allegato (abbreviazione) - 50. Raimondo ... e Sandra Mondaini - 54. I "nome" del programma televisivo - 57. Aosta - 59. Greggio, comico della TV - 61. La lettera muta - 63. Colpi di fucile - 65. La Fargo della canzone - 66. Avere coraggio - 67. Maria Giovanna, presentatrice - 69. Grido - 70. Il sottoscritto - 73. Stanlio in inglese - 74. Né tua né sua - 75. Comune ... metà - 76. Ronnie della TV - 79. Avelino - 81. Al termine dei caroselli - 82. Iniziali dell'attore Delon.

Prima un po' di storia... cos'è la barzelletta?

La barzelletta è un breve racconto umoristico, trasmesso prevalentemente in forma orale, che mira a scatenare una reazione di ilarità nell'ascoltatore. Una storiella spiritosa che si racconta per provocare un sorriso o si pubblica a scopo umoristico su giornali o riviste. In musica, canzone da ballo del XV secolo, di carattere leggero, composta da settenari o ottonari sciolti, simile alla frattola. La barzelletta è un sostantivo ed una storiella comica durata più o meno breve, che raggiunge il proprio apice nel finale, con lo scopo di scatenare una fragorosa risata.



... e adesso qualche barzelletta per un po' di divertimento!!!

Il marito dice alla moglie: " Tesoro sono senza mutande."
Allora la moglie gli risponde: " Ok, domani te ne compro un paio."

Come si uccide un orologiaio? Col pendolo.

Una mattina una bomba esplose in un cimitero. Tutti morti nessun ferito!

La moglie dice al marito: " Dai amore, dimmi qualcosa che mi faccia impazzire."
Il marito le risponde: " Sei ingrassata."

Ieri ho fatto a botte con una maglietta. Tranquillo l'ho stesa!

